

Lingua zelandese

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Lo **zelandese**^[1] (codice ISO 639-3 *zea*, zelandese *Zeêuws*, olandese *Zeeuws*) è la denominazione di un gruppo di parlate dialettali della provincia di *Zelanda* (olandese *Zeeland*), nella parte sudoccidentale dei *Paesi Bassi*), e nell'isola di *Goeree-Overflakkee*.

Considerato comunemente come un dialetto olandese, lo zelandese si differenzia da esso soprattutto nella pronuncia, ma anche nella *grammatica* e nel *vocabolario*, in modo da risultare difficilmente comprensibile da coloro che non conoscono in modo approfondito la lingua olandese.

Lo zelandese fa parte secondo alcuni del gruppo di dialetti denominato *fiammingo occidentale*.^[2]

Indice

Origine

Caratteristiche

Note

Voci correlate

Altri progetti

Collegamenti esterni

Origine

Lo zelandese è un linguaggio regionale di transizione tra il dialetto olandese e il fiammingo occidentale. Nel Medioevo e all'inizio dell'era moderna lo zelandese era rivendicato sia dalla *contea d'Olanda* che dalla *contea delle Fiandre* comprese le aree sottoposte alla loro influenza. I rispettivi dialetti mostrano chiaramente un graduale aumento delle caratteristiche olandesi man mano che ci si sposta verso nord. Lo zelandese è ancora abbastanza coerente e semplice ai confini, poiché l'ampio braccio di mare forma delle forti *isoglosse*.

Caratteristiche

Zelandese

Zeêuws

Parlato in Paesi Bassi (provincia della *Zelanda* e isola di *Goeree-Overflakkee*)

Tassonomia

Filogenesi *Lingue indoeuropee*

Germaniche

Occidentali

Olandese

Zelandese

Codici di classificazione

ISO 639-3 *zea* (<http://www.sil.org/g/iso639-3/documentati on.asp?id=zea>) (**EN**)

Glottolog *zeeu1238* (<http://glottolog.org/resource/lang uoid/id/zeeu1238>) (**EN**)

Linguasphere 52-ACB-af



Le principali differenze dall'olandese proprio sono le seguenti: lo zelandese ha tre generi grammaticali invece che due, e quindi mantiene lo scevà finale nelle parole femminili; fa uso di i e y invece di *ij* e *ui* piuttosto che spezzarli in ɛi e œy; addolcisce per lo più le aː in ɛː; rende l'antico germanico ai e au con i dittonghi eə e ɔə, là dove l'olandese li tiene assieme con le "e" ed "o" ed infine perde le "h".

Note

- ↑ Riconoscendo l'arbitrarietà delle definizioni, nella nomenclatura delle voci viene usato il termine "lingua" se riconosciute tali nelle norme ISO 639-1, 639-2 o 639-3. Per gli altri idiomi viene usato il termine "dialetto".
- ↑ (EN) Marco Evenhuis, *Zeelandic*, in *Language in the Netherlands*, Streektaal.net. URL consultato il 3 marzo 2008 (archiviato dall'url originale il 19 maggio 2007).

«Together with West-Flemish and the Flemish spoken in northern France, Zeeuws is part of a cluster of remarkably homogenic dialects.». versione in lingua olandese: *Zeeuws* (<http://taal.phileon.nl/zeeuws.php>) or as pdf (<http://taal.phileon.nl/pdf/zeeuws.pdf>)

Voci correlate

- Zelanda

Altri progetti

- Wikimedia Commons (<https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it>) contiene immagini o altri file su **zelandese** (<https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Zeelandic?uselang=it>)
- Wikipedia ha un'edizione in **Zelandese** (zea.wikipedia.org)

Collegamenti esterni

-
- (EN) *Lingua zelandese*, su *Ethnologue: Languages of the World*, Ethnologue.

Estratto da "https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Lingua_zelandese&oldid=112752821"

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 4 mag 2020 alle 08:47.

Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le condizioni d'uso per i dettagli.